

Caliaro è arrivato a metà dell'obiettivo

Pubblicato: Martedì 28 Giugno 2016



Lo scorso anno furono **250**, traguardo raggiunto subito **dopo Natale**. Quest'anno **Martino Caliari vuole fare ancora meglio** e ha alzato la propria asticella personale: scalare cioè il passo del **Cuvignone** per ben **300** volte nell'arco del 2016.

Una meta **che è alla portata del ciclista** varesotto, che anni fa sfiorò il professionismo partecipando a qualche gara minore e che da allora continua a coltivare una grande passione per questo sport e **per il suo idolo a pedali, Marco Pantani**.



Domenica scorsa, **26 giugno, Caliaro ha affrontato e scollinato per la 150a volta** il Cuvignone, la strada cara al grandissimo Alfredo **Binda** (il campione di Cittiglio nacque e visse in una casa posizionata nei primissimi metri della salita). Martino è **quindi a metà dell’opera poco prima della metà dell’anno**; anzi, ha già superato questo “traguardo volante” visto che a inizio settimana ha già ripetuto la scalata altre volte.

Media quindi perfettamente rispettata per il tifoso di Pantani che ha proprio l’effigie del grande scalatore romagnolo sulla sua maglia (con la scritta “**I Pirati del Cuvignone**”) utilizzata per affrontare questa impresa. Una sfida che **spesso è accompagnata da altri pedalatori** amatoriali che affiancano Caliaro durante le ascese al Passo. Ma nessuno ha la sua costanza e la sua testardaggine per un obiettivo tanto faticoso quanto appagante.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it